

RAGGIO DI SOLE ONLUS

C.F. e P.IVA 91106620155

Via Podgora n. 38 - 20832 Desio (MB)

raggiolisole.associazioneonlus@gmail.com

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 21.07.2022

L'anno 2022, il giorno 21, del mese di luglio, alle ore 21.00, presso l'abitazione di Claudio Capochin in Lentate sul Seveso, Via Bramante 3, si è riunita l'Assemblea straordinaria degli Aderenti dell'Associazione Raggio di Sole, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica allo Statuto sociale
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti aderenti:

- Rosy Vallefucio
- Sabrina Visconti
- Corrado Fiore
- Claudio Capochin
- Arianna Sacchelli
- Alberto Formentini
- Silvana Villa
- Sergio Corbellin
- Paola Emanuela Molteni Per Delega Sergio Corbellin
- Debora Caimi
- Valentina Cislighi
- Elena Mazzucco
- Florin
- Gaia Areghini
- Salvatore Fontana
- Roberto Marzoran per delega Claudio Capochin
- Natale Frigerio per Delega Margherita Loi
- Isabella Otranto
- Adriano Zannoni per delega Isabella Otranto
- Margherita Loi
- Gianmarco Tramontana
- Giulia Rossetti
- Renato Delpino

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 7.2 dello Statuto dal Presidente Claudio Capochin, e verbalizzata da Margherita Loi.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione comunicato individualmente agli aderenti a norma dell'art. 7.7. dello Statuto, contenente l'ordine del giorno, l'ora e il luogo, e che sono presenti almeno i tre quarti degli aderenti, dichiara la stessa regolarmente e validamente costituita nel rispetto dello statuto sociale vigente e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Modifica dello Statuto sociale

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria degli aderenti per esaminare ed approvare il nuovo statuto sociale, anche sulla scorta della necessità di adeguamento e coordinamento richieste dal Servizio Istruzioni, Politiche sociali, Cultura, Turismo, Pari opportunità – Registro Unico Nazionale Terzo Settore della Regione Lombardia con mail del 07.07.2022.

Più precisamente il cambiamento dello statuto in discussione attiene il punto 3.4 che dovrebbe essere così modificato: *"Ciascun aderente (e non più "Ciascun aderente maggiore di età") ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione"*.

Successivamente il Presidente dà lettura integrale dello statuto dell'Associazione, articolo per articolo, composto da complessivi nn. 15. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura dei nn. 15 articoli, viene posta in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

Il Presidente accerta che tutti i presenti sono favorevoli al nuovo Statuto, nessun voto contrario, nessun astenuto; pertanto l'Assemblea con voto unanime dei presenti delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro, come previsto dall'art.8 L.266/91, e successive modifiche.

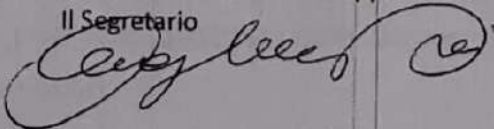
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

2. Varie ed eventuali

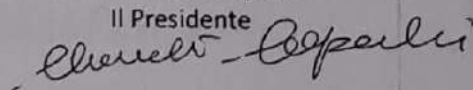
Nulla.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale e del nuovo statuto allegato.

Il Segretario



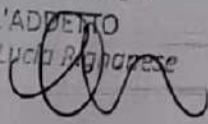
Il Presidente



 **Agenzia Entrate**
UFFICIO TERRITORIALE DI DESIO

Registrato il presente atto il - 1 AGO. 2022
al n° 3105 mod. 3 con esente
€: ZERO .. esente ..

Su delega del Direttore Provinciale
Antonello Frongia
L'ADDETTO
Anna Lucia Righanese





Statuto Raggio di Sole

Organizzazione Di Volontariato

Art. 1 - Costituzione

1.1 - È costituita l'Associazione denominata "Raggio di Sole Organizzazione Di Volontariato (O.D.V.)", in seguito definita l'Associazione. L'Associazione è un ente del Terzo Settore, disciplinato dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del D.Lgs 117/2017.

1.2 - La durata dell'Associazione è illimitata.

1.3 - L'Associazione ha sede nel Comune di Desio, via Podgora 38.

1.4 - Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città e tale variazione non comporta modifica statutaria. Il Consiglio Direttivo, inoltre, sempre con sua deliberazione, può istituire sedi e sezioni staccate, anche in altre città della Regione Lombardia.

Art. 2 - Finalità

2.1 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' inoltre apartitica, aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia, nel perseguire l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

2.2 - L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva, o comunque principale, le seguenti attività di interesse generale:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.02.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 06.06.2001 e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui alla lettera i, art. 5 D.Lgs 117/2017;
- erogazione di denaro a sostegno di persone svantaggiate a norma della lettera u, art. 5 D.Lgs 117/2017.

2.3 - L'Associazione si propone, quindi, di svolgere attività in favore di persone con disabilità tramite prestazioni socio-sanitarie, attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, anche con l'organizzazione di eventi ludico-ricreativi, inclusivi del servizio di accompagnamento e/o trasporto.

2.4 - Le attività di cui ai punti precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi.

2.5 - L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, prestazioni che sono volontarie, dirette e gratuite.

2.6 - L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di carattere generale, purché siano strumentali e secondarie, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 D.Lgs 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi, ivi incluse attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente.

Art. 3 - Aderenti all'Associazione

3.1 - Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, con i modi e nei termini sotto precisati.

3.2 - L'Associazione può prevedere anche l'ammissione, come associati, di altri enti di Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

3.3 - I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari, sostenitori e onorari:

- i soci fondatori sono coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione e lo Statuto;
- i soci ordinari sono coloro che, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a perseguire le direttive dell'Associazione, ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo;
- i soci sostenitori sono coloro che sono riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo in forza del loro sostegno economico alle attività dell'Associazione;
- i soci onorari sono coloro che sono riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo in forza del loro particolare contributo alla vita dell'Associazione.

3.4 - Ciascun aderente ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

3.5 - Nella domanda di ammissione, l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

3.6 - L'ammissione o l'esclusione all'Associazione, sia dell'aspirante aderente, sia del socio, è decisa dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso dell'interessato all'Assemblea degli aderenti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, agli argomenti portati a difesa dall'interessato.

La decisione è, in ogni caso, inappellabile.

3.7 - Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione:

- scioglimento dell'Associazione;
- dimissioni volontarie;
- decesso;
- esclusione per mancata partecipazione al venticinque per cento delle attività effettuate dall'Associazione nell'esercizio sociale in corso;
- esclusione per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso, ove previsto;
- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statutari, con le decisioni deliberate dagli Organi associativi e persistente violazione dei propri doveri; in tal caso l'Associazione sarà legittimata ad intraprendere ogni azione nei confronti del responsabile per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 4 - Diritti e doveri degli aderenti

4.1 - Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri. E' esclusa ogni forma di discriminazione.

4.2 - Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea, convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato almeno trenta giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

4.3 - Gli aderenti hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo), di votare direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli Organi sociali;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento Interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

4.4 - Gli aderenti sono obbligati a:

- osservare e rispettare le norme del presente Statuto, gli eventuali Regolamenti Interni e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali, nonché a rispettare gli Organi statutari;
- versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

4.5 - Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito, non possono essere retribuite, neppure dal beneficiario, e sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

4.6 - Il comportamento degli aderenti, nello svolgimento delle attività associative, verso gli altri soci e verso i terzi, deve essere animato da spirito di solidarietà, correttezza e buona fede.

Art. 5 - Patrimonio ed Entrate

5.1 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

5.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote sociali;
- contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti, di Istituzioni pubbliche e di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti del patrimonio testamentari non vincolati all'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 1, art. 84 D.lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato, ivi comprese le attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei termini previsti dalla legge;

- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione per l'attività di interesse generale prestata, purché adeguatamente documentate;
- altre entrate espressamente previste dalla legge.

5.3 - Le entrate sono depositate presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

5.4 - Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente o del Tesoriere o ancora del Vice Presidente, quest'ultimo autorizzato secondo specifica deliberazione del Consiglio Direttivo.

5.5 - Tutte le donazioni che l'Associazione ritenesse inopportuno accettare, verranno rifiutate.

5.6 - Nessun socio può divulgare informazioni riguardo ai dati di bilancio, ad eccezione dei casi previsti dalla legge o se richiesto da autorità pubbliche o se consentito dal Consiglio Direttivo. L'inosservanza di tale norma produrrà automaticamente la radiazione del socio.

Art. 6 - Organi sociali dell'Associazione

6.1 - Organi dell'Associazione sono:

Assemblea degli Aderenti, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

6.2 - Gli organi sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 7 - Assemblea degli Aderenti

7.1 - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti.

7.2 - L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione, ovvero, in sua mancanza, dal Vice Presidente.

7.3 - La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

7.4 - La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o un decimo degli aderenti. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

7.5 - L'avviso di convocazione è inviato individualmente mediante qualsiasi sistema di comunicazione che garantisca la conferma di ricezione della convocazione agli aderenti, almeno otto giorni prima della data stabilita e deve contenere l'ordine del giorno.

7.6 - Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel Registro delle Assemblee degli Aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti gli aderenti.

7.7 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- approvare il programma delle attività ed il preventivo economico per l'anno successivo;
- approvare la relazione di attività ed il rendiconto economico dell'anno precedente;
- approvare gli indirizzi e le attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti, in caso di danni derivanti dal loro comportamento contrario allo Statuto o alla legge;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa;
- deliberare, quando richiesto e in ultima istanza, sul provvedimento di rigetto della domanda di adesione all'Associazione e di esclusione dei soci;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dall'Atto Costitutivo alla sua competenza.

7.8 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.9 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in propria o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.10 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richiesti le maggioranze indicate nell'art. 12 del presente Statuto.

7.11 - Ciascun aderente può essere portatore di una sola delega di altro aderente. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale

del Terzo Settore. Esso opera in attuazione degli indirizzi statuari nonché della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

8.2 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Aderenti ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti. Resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

8.3 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente.

8.4 - Non può essere nominato Consigliere, e se nominato Consigliere decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare gli uffici direttivi.

8.5 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in capo di parità, prevale il voto del presidente. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza del Consiglio Direttivo stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle sue riunioni per tre volte consecutive.

8.6 - Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea;
- deliberare in merito alle limitazioni dei poteri di rappresentanza dei Consiglieri;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione, ivi compresa la predisposizione degli eventuali Regolamenti Interni per la disciplina del funzionamento dell'attività dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo, possibilmente entro la fine del mese di dicembre, e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti, le cui funzioni sono disciplinate dalla legge e dall'eventuale Regolamento Interno;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti e deliberare in merito all'esclusione di aderenti; l'esame delle domande dei nuovi aderenti deve essere vagliato nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, disponendo l'iscrizione nel Registro degli Aderenti all'Associazione;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere ogni altra competenza prevista dallo Statuto, necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge ad ogni altro organo sociale.

8.7 - Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente l'ordinaria amministrazione.

8.8 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del biennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 9 - Presidente

9.1 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, a maggioranza dei voti e può essere rieletto. La sua carica ha pari durata al Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

9.2 - Il Presidente:

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- può aprire conti correnti bancari/postali ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.3 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 10 - Gratuità delle cariche

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione.

Art. 11 - Bilancio

11.1 - Ogni anno il Consiglio Direttivo deve redigere, in conformità del D.M. di cui all'art. 13, comma 3, D.lgs 117/2017 qualora emanato, i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

11.2 - Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del D.M. di cui all'art. 13, comma 3, D.lgs 117/2017 qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare delle quota sociale annua.

11.3 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

11.4 - Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, utili o avanzi di gestione e ogni eventuale altra tipologia di entrata, deve essere impiegata per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Statuto. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.lgs 117/2017.

11.5 - Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 87 D.lgs 117/2017.

Art. 12 - Modifiche alla Statuto e Scioglimento dell'Associazione

12.1 - Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

12.2 - Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Soci convocata con specifico ordine del giorno, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti. Il patrimonio residuo è devoluto, previo il parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, D.lgs 117/2017, qualora attivato, e salva diversa destinazione disposta dalla legge, ad altro ente del Terzo Settore, individuato dall'Assemblea, che nomina il Liquidatore, avente analoga natura giuridica ed analogo scopo dell'Associazione. Nel caso in cui l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il Liquidatore provvederà ad evolverlo alla Fondazione Italia Sociale, a norma dell'art. 9, comma 1, D.lgs 117/2017. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art. 13 - Libri sociali

13.1 - L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro dei soci aderenti, ossia il libro degli associati;
- b) il libro dei volontari, ossia il libro dei volontari associati contenente il nominativo degli associati, che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale nell'ambito dell'Associazione;
- c) libro verbale delle assemblee ordinarie e straordinarie degli aderenti, ossia il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) libro verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo, ossia il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

13.2 - I suddetti libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Norme di Funzionamento

Le norme di funzionamento ed i Regolamenti Interni, eventualmente predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea, saranno resi noti per il tramite degli strumenti ritenuti più opportuni dal Consiglio Direttivo medesimo.

Art. 15 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico,

3 3105 01/08/2022

0,00 **TM322L003105000QH**
0,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TM3

Surdelega del Direttore Provinciale
Antonio Frangola
L'ADDETTO
Anna Lucia Minichese